

## PANORAMA POLITICO

# Pitigliano. Lo afferma Bianchi (Sinistra) elencando le cose non fatte La giunta stenta a governare

Dal consigliere l'appello all'unità in vista del voto

PITIGLIANO. Si allarga il dibattito sullo "stato di salute" della giunta Seccarecci, sia per quanto riguarda i rapporti interni alla maggioranza, sia per quanto concerne l'attuazione del programma.

Ad entrare in scena questa volta è Marco Bianchi, capogruppo della Sinistra che afferma: «Sono stato forse chiamato in causa anche se genericamente e voglio chiarire che per quanto mi riguarda non ho nessun confidente nella maggioranza che mi abbia mai testimoniato dei dissapori che preoccupano ed animano tanto il consigliere di centrodestra».

Poi aggiunge: «Ritengo che tali questioni non abbiano nessuna rilevanza né amministrativa, né politica e se il sindaco ed i suoi consiglieri litigano ed amministrano che continuassero serenamente a litigare.

E qui vengo al punto convinto del fatto che non stiano amministrando e che non siano le liti interne, i dualismi o i deliri di onnipotenza di questa maggioranza a fare da zavorra, quanto una comprovata e reiterata incapacità amministrativa, che ovviamente non va confusa, o ancor peggio strumentalizzata come spesso accade, con il rispetto e l'onorabilità delle singole persone».

Fatte queste premesse Bianchi scende sul concreto e dice: «Amministrativamente altre sono le problematiche che dovrebbero affliggere una giunta rispetto ad un paese in calo demografico dove tutte le speranze e le aspettative da loro promesse in campagna elettorale sono svanite nel nulla. Un paese che dovrà affrontare un futuro senza nessuna opportunità di lavoro, senza quel tanto sbandierato rilancio turistico che non è avvenuto e che ha ridotto ai minimi storici le attività produttive ormai al collasso.

Un paese dove anche le imprese sono al tracollo perché vittime di un piano strutturale, consegnato dalla precedente amministrazione pronto per essere licenziato, e ancora lì bloccato chissà con quale scusa. Probabilmente non si rendono conto di quello che sta accadendo, tanto che invece che controvertire le pressioni fiscali ed i tagli del governo nazionale utilizzando risorse proprie per aiutare le famiglie oppresse dalla crisi, aumentano anche loro le tasse ed i buoni mensa nelle scuole».

Infine da parte di Bianchi parte l'appello all'unità in vista del rinnovo del presidente e del consiglio regionale: «E' fin troppo evidente però che quanto detto nulla centra con la politica e a ridosso delle elezioni regionali il mio unico interesse è che tutte le forze politiche del centro sinistra, tralasciando ogni bega, partecipino alla vittoria della Regione Toscana. Il tutto senza cadere in tranelli che servono solo agli esponenti del centrodestra per acquisire visibilità».

